

Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l. in liquidazione

Sede legale in Milano, via Vivaio n.1
Codice Fiscale, Partita Iva e numero iscrizione Registro Imprese di Milano : 05314400960
Numero Iscrizione R.E.A. di Milano : MI-1811719

BILANCIO AL 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	110.750	109.739
- (Ammortamenti)	(110.750)	(100.370)
- (Svalutazioni)	0	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	0	9.369
II. Immobilizzazioni materiali	12.004	44.529
- (Ammortamenti)	(11.207)	(38.375)
- (Svalutazioni)	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	797	6.154
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	8.009
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	797	23.532
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti:	234.511	378.630
a) Entro l'esercizio successivo	234.511	378.630
b) Oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	108.633	235.967
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	343.144	614.597
D) Ratei e risconti	650	4.355
TOTALE ATTIVO	344.591	642.484

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	72.510	72.510
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	38.731	38.731
V. Riserve statutarie	0	0



	31/12/2015	31/12/2014
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve distintamente indicate:	140.959	118.324
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per arrotondamento Euro	1	0
Versamenti in conto capitale	85.002	85.002
Riserva per investimenti	55.956	33.322
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(230.782)	29.934
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.418	259.499
B) Fondi per rischi e oneri	2.200	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.733	130.138
D) Debiti:	175.137	204.477
a) entro l'esercizio successivo	175.137	204.477
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti	14.103	48.370
TOTALE PASSIVO	344.591	642.484

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	10.623	18.686
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.623	18.686

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.024	866.146
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	230.375	240.102
- Contributi conto esercizio	228.274	240.072
- Altri	2.101	30
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	556.399	1.106.248
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	993	2.653
7) Per servizi	349.679	581.641
8) Per godimento di beni di terzi	16.091	44.298
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	250.794	285.398
b) oneri sociali	76.814	84.985
c) trattamento fine rapporto	20.404	21.515
d) trattamento di quiescenza e simili	1.723	1.723
e) altri costi	20.932	17.137
Totale costi del personale	370.667	410.758
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	3.509

	31/12/2015	31/12/2014
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489	2.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.378	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.867	6.372
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	2.200	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	11.435	20.245
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	801.932	1.065.967
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(245.533)	40.281
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.100	1.473
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	1.100	1.473
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi	14.966	11.404
21) Oneri	(461)	(1.256)
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	14.505	10.148
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(229.928)	51.902
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	854	21.968
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(230.782)	29.934



Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l. in liquidazione

Sede legale in Milano, via Vivaio n.1
Codice Fiscale e Partita Iva : 05314400960
Numero iscrizione Registro Imprese di Milano : 05314400960
Numero Iscrizione R.E.A. di Milano : MI-1811719

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori soci,

nel ricordarVi in via preliminare che per effetto della deliberazione assunta in data 11/12/2015 la società è stata posta in liquidazione volontaria, Vi evidenzio che il bilancio redatto alla data di riferimento del 31/12/2015, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, afferisce alla gestione dell'intero esercizio 2015 ed evidenzia una perdita di Euro 230.782 rispetto all'utile registrato nell'annualità 2014, pari ad euro 29.934.

Contenuto e criteri di formazione

Il bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. In conformità al dettato dell'articolo 2490 del Codice Civile ed in quanto compatibili con la natura e lo stato della liquidazione, al presente bilancio ed alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, si applicano le disposizioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare nella presente nota integrativa sono esplicitati i criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati e le eventuali variazioni rispetto a quelli utilizzati nell'ultimo bilancio approvato.

La sezione finale della presente nota integrativa è peraltro dedicata ad illustrare

l'andamento e le prospettive, anche temporali, della fase liquidatoria, in aderenza al terzo comma dell'articolo 2490 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi e le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di conto economico.

Principi contabili e criteri di valutazione

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, che rappresenta il primo bilancio successivo alla messa in liquidazione della società ex articolo 2490, quarto comma, del Codice Civile, tengono in considerazione il contenuto del principio contabile n.5 emanato dall'OIC nella specifica materia di bilanci di liquidazione.

In particolare i criteri valutativi delle poste del presente bilancio sono ispirati alla conclamata ipotesi di assenza di prospettive di continuità dell'attività della società il cui obiettivo, come deliberato dai soci, è quello di addivenire ad una conclusione dell'attività liquidatoria in bonis tentando di salvaguardare la professionalità e le capacità lavorative dei propri dipendenti attraverso un loro

proficuo e tempestivo ricollocamento.

Tale prospettiva, che costituisce peraltro una ipotesi normale nella realtà economica, comporta che la mancata prosecuzione dell'attività trasforma il patrimonio della società da un complesso produttivo ad un coacervo di beni e rapporti giuridici destinati alla soddisfazione dei creditori ed all'eventuale distribuzione ai soci dell'attivo netto residuo.

Ciò comporta in particolare il verificarsi delle seguenti conseguenze :

- a) viene meno la distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante, perché tutti i beni ed i crediti sono destinati al realizzo diretto nel più breve termine possibile;
- b) non sono più applicabili, salvo qualche eccezione, i principi generali indicati nell'articolo 2423-bis del Codice Civile, primo fra tutti il postulato della "continuazione dell'attività d'impresa" o "going concern";
- c) il criterio di valutazione delle attività non può più essere, come per l'ordinario bilancio d'esercizio, il costo storico bensì il valore di realizzo dei beni e dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo;
- d) il criterio di valutazione delle passività viene rappresentato esclusivamente dal valore di estinzione dei debiti;
- e) non si procede più alla rilevazione ed al computo degli ammortamenti delle immobilizzazioni non strumentali per l'attività liquidatoria.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che ne azzerano il relativo valore. Tenuto conto di tale circostanza e che la loro valorizzazione in sede liquidatoria deve comunque ispirarsi ad un principio prudenziale, si ritiene plausibile, quantomeno in questa specifica sede, mantenere quale ipotizzabile valore di realizzo quello risultante dalla contabilità.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tenuto conto di tale circostanza e che la loro valorizzazione in sede liquidatoria deve comunque ispirarsi ad un principio prudenziale, si ritiene plausibile, quantomeno in questa specifica sede, mantenere quale ipotizzabile valore di realizzo quello risultante dalla contabilità.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tenuto conto del relativo rischio di esigibilità e della conseguente iscrizione, in rettifica, di un congruo fondo di svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di presumibile estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale

dell'esercizio.

Fondo rischi e oneri

Il fondo accoglie gli importi accantonati con riferimento ai rischi derivanti da presunte posizioni debitorie oggetto di contestazione da parte della società.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico della società al 31/12/2015 era composto da dieci dipendenti, ridottisi a tre alla data di redazione della presente nota integrativa per effetto del processo di ricollocamento del personale che sarà oggetto di successiva analisi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2014	9.369
Variazioni	<u><u>-9.369</u></u>

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 del Codice Civile si segnala che la composizione e le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano essere quelle riportate nella seguente tabella.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi Decrementi</i>	<i>Ammortamenti precedenti</i>	<i>Ammortamenti Svalutazioni 2015</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
<i>Impianto ed ampliamento</i>	35.829	0	31.885	3.944	0
<i>Software</i>	12.410	1.011	11.403	2.018	0
<i>Marchi</i>	8.840	0	4.424	4.416	0
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	52.660	0	52.660	0	0
<i>Totale</i>	109.739	1.011	100.372	10.378	0

Come già rilevato, in ottemperanza al contenuto dello specifico principio contabile n.5 emanato dall'OIC in materia di bilanci di liquidazione, il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è stato azzerato in considerazione dell'assenza di una prospettica valutazione positiva in termini di valore di realizzo nella fase liquidatoria della società.

L'applicazione di tale criterio trova nel bilancio in rassegna la propria contropartita nel conto economico alla voce 10 c) dei costi della produzione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	797
Saldo al 31/12/2014	6.154
Variazioni	<u><u>-5.357</u></u>

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 del Codice Civile si segnala che la composizione e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali risultano

essere quelle riportate nella seguente tabella.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi Decrementi netti</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti Svalutazioni 2015</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
<i>Mobili ed arredi</i>	11.347	(766)	10.581	0	0
<i>Macchine elettriche</i>	22.703	(1.711)	19.706	489	797
<i>Impianti</i>	10.479	(2.391)	8.088	0	0
<i>Totale</i>	44.529	(4.868)	38.375	489	797

Si segnala che le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio in rassegna sono state oggetto di alienazione e di dismissione dal processo produttivo societario generando conseguentemente minusvalenze e plusvalenze le cui movimentazioni trovano collocazione nel conto economico alle voci degli altri ricavi (per euro 2.090 nella posta A5 del valore della produzione) e degli oneri diversi di gestione (per euro 4.867 nella posta B14 dei costi della produzione).

Le immobilizzazioni materiali ancora presenti nell'attivo patrimoniale sono rappresentate dalle macchine per ufficio elettriche ed elettroniche che, utilizzate residualmente nell'esercizio 2015, sono state oggetto di ammortamento con applicazione dell'aliquota del 20 % e per un importo di euro 489.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2014	8.009
Variazioni	<u><u>-8.009</u></u>

Le immobilizzazioni finanziarie erano costituite da depositi cauzionali per locazioni ed utenze che sono stati estinti nel corso dell'esercizio 2015.

C) Attivo Circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	274.511
Saldo al 31/12/2014	378.630
Variazioni	<u><u>-104.119</u></u>

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna sono stati reputati esigibili entro l'esercizio successivo e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Clienti	162.217	261.745	(99.528)
Soci per quote di funzionamento	17.949	46.378	(28.429)
Tributari	54.179	70.134	(15.955)
Altri crediti	166	373	(207)
<i>Totale</i>	<i>234.511</i>	<i>378.630</i>	<i>(144.119)</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Clienti

Il credito verso clienti risulta vantato nei confronti dei soci per prestazioni di servizi con competenza economica dell'esercizio in rassegna. In particolare tale posta può essere suddivisa tra crediti per fatture già emesse entro il 31/12/2015 (per euro 68.240) e per fatture ancora da emettere a tale data (per euro 123.977).

Si evidenzia che alla data di redazione della presente nota integrativa i crediti verso clienti per fatture già emesse risultano sostanzialmente azzerati mentre quelli per fatture da emettere risultano ancora aperti per complessivi euro 69.420.

In relazione alle concrete possibilità di realizzo dei crediti ancora da incassare ed alle contestazioni insorte per una specifica posizione vantata nei confronti del socio Comune di Ronco Briantino, si ritiene prudentiale appostare in diretta

rettifica una svalutazione per un importo di euro 30.000 relativa ad una fattura emessa nel corso del 2016.

<i>Crediti verso clienti</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
Clients per fatture emesse	68.240
Clients per fatture da emettere	123.977
Fondo svalutazione clienti per fatture da emettere	(30.000)
<i>Totale</i>	<i>162.217</i>

B) Soci per quote di funzionamento

Trattasi dei crediti vantati nei confronti dei soci per le quote annuali di funzionamento.

Alla data di redazione della presente nota integrativa l'entità di tali crediti si è ridotta ad euro 15.282, corrispondenti alle quote vantate nei confronti dei Comuni di Cormano (annualità 2014 e 2015, per complessivi euro 10.108) e Trezzano sul Naviglio (annualità 2015, per euro 5.174).

In relazione alle concrete possibilità di realizzo di tali crediti si ritiene prudentiale appostare in diretta rettifica una svalutazione per un importo di euro 10.000.

<i>Crediti per quote di funzionamento</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
Quote annuali di funzionamento	27.949
Fondo svalutazione clienti per fatture da emettere	(10.000)
<i>Totale</i>	<i>17.949</i>

C) Crediti Tributari

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti tributari</i>	<i>Valore al 31/12/2015</i>
Irap (acconti 2015)	4.114
Ires (acconti 2015)	4.000
Ires (ritenute d'acconto)	557
Iva	45.508
<i>Totale</i>	<i>54.179</i>

D) Altri crediti

Trattasi di un credito derivante da un conguaglio a favore della società relativamente alla Tari 2015 rimborsato nel gennaio 2016 dal Comune di Corbetta.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	108.633
Saldo al 31/12/2014	235.967
Variazioni	<u><u>-127.334</u></u>

La valorizzazione di tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide bancarie e l'esistenza di numerario di cassa presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare le disponibilità liquide sono rappresentate :

- 1) dal valore della cassa, pari a complessivi euro 134;
- 2) da depositi bancari, pari a complessivi euro 108.499.

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	650
Saldo al 31/12/2014	4.355
Variazioni	<u><u>-3.705</u></u>

Sono costituiti esclusivamente da risconti rappresentativi di canoni pagati nell'esercizio ma di competenza economica attribuibile anche al 2016.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	21.418
Saldo al 31/12/2014	259.499
Variazioni	<u><u>-238.081</u></u>

<i>Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Capitale sociale	72.510	72.510	0
Riserva Legale	38.731	38.731	0
Riserva arrotondamento euro	1	0	1
Versamenti in conto capitale	85.002	85.002	0
Riserva per investimenti	55.956	33.322	22.634
Utile/Perdita dell'esercizio	(230.782)	29.934	(260.716)
Totale	21.418	259.499	(238.081)

In ottemperanza al disposto dell'articolo 2427, primo comma, del Codice Civile si forniscono le seguenti indicazioni.

<i>Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Origine</i>	<i>Utilizzabilità</i>
Capitale sociale	72.510	C	B
Riserva Legale	38.731	U	A-B-C
Riserva arrotondamento euro	1		
Versamenti in conto capitale	85.002	C	A-B
Riserva per investimenti	55.956	U	B
Utile/Perdita dell'esercizio	(230.782)		
<i>Totale</i>	<i>21.418</i>		

Legenda colonna "Origine" : C = Riserva di capitale, U = Riserva di utili

Legenda colonna Utilizzabilità : A = per aumento capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	2.200
Saldo al 31/12/2014	0
Variazioni	<u>2.200</u>

Il fondo è relativo all'importo stanziato nell'esercizio in rassegna per la contestazione di una presunta posizione debitoria.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	131.733
Saldo al 31/12/2014	130.138
Variazioni	<u>1.595</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società maturato al 31/12/2015 nei confronti dei dieci dipendenti in forza a tale data.

La variazione del fondo intercorsa nel 2015 è attribuita all'incremento generatosi per effetto dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio (pari ad euro 20.614) ed al decremento correlato ad anticipazioni e cessazioni (per euro 19.019).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	175.137
Saldo al 31/12/2014	204.477
Variazioni	<u>-29.340</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Banche	0	1.689	(1.689)
Fornitori	138.763	154.669	(15.906)
Tributari	9.067	33.083	(24.016)
Previdenziali	11.347	14.725	(3.378)
Altri debiti	15.960	311	15.649
Totale	175.137	204.477	(29.340)

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Debiti verso fornitori

Sono ascrivibili alle posizioni nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale la società ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute al 31/12/2015 (per euro 36.092) ed ancora da ricevere a tale data (per euro 102.671).

B) Debiti tributari

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>Valore</i>
Ritenute acconto dipendenti	7.817
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	396
Irap 2015	854
<i>Totale</i>	<i>9.067</i>

D) Debiti previdenziali

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>Valore</i>
INPS	11.186
Altri Enti previdenziali	161
<i>Totale</i>	<i>11.347</i>

E) Altri debiti

Sono sostanzialmente ascrivibili alla posizione nei confronti dei debiti verso i

dipendenti la cui composizione risulta dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti verso dipendenti</i>	<i>Valore</i>
Stipendi e mensilità	15.299
Note spese	661
<i>Totale</i>	15.960

E) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	14.103
Saldo al 31/12/2014	48.370
Variazioni	<u><u>-34.267</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono composti esclusivamente dai ratei di ferie, permessi e quattordicesima mensilità, oltre ai relativi contributi.

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2015	10.623
Saldo al 31/12/2014	18.686
Variazioni	<u><u>-8.063</u></u>

Nei conti d'ordine risulta iscritta la garanzia fidejussoria in essere alla data del 31/12/2015 rilasciate a favore della Provincia di Monza e Brianza, estinta con effetto 1/4/2016.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	556.399
Saldo al 31/12/2014	1.106.248
Variazioni	<u><u>-549.849</u></u>

I proventi possono essere dettagliati come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Prestazioni servizi	326.024	866.146	(540.122)
Contributi	228.274	240.072	(11.798)
Altri ricavi	2.101	30	2.071
<i>Totale</i>	<i>556.399</i>	<i>1.106.248</i>	<i>(549.849)</i>

La composizione della posta "altri ricavi" e' ascrivibile ad arrotondamenti attivi, per euro 11, ed a plusvalenza ordinarie derivanti dalla dismissione di immobilizzazioni materiali, per euro 2.090.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	761.932
Saldo al 31/12/2014	1.065.967
Variazioni	<u><u>-304.035</u></u>

I costi possono essere dettagliati nella seguente tabella.

<i>Tipologia costi</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Differenza</i>
Materie prime	993	2.653	(1.660)
Servizi	349.679	581.641	(231.962)
Godimento beni terzi	16.091	44.298	(28.207)
Personale	370.667	410.758	(40.091)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	10.867	6.372	4.495
Svalutazione crediti	40.000	0	40.000
Accantonamenti rischi	2.200	0	2.200
Oneri diversi di gestione	11.435	20.245	(8.810)
<i>Totale</i>	<i>301.932</i>	<i>1.065.967</i>	<i>(264.035)</i>

I costi dell'esercizio sono attribuibili alle seguenti fattispecie.

B6) Costi per materie prime

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo.

B7) Costi per servizi

Sono costituiti dai costi identificabili come segue.

<i>Tipologia costi per servizi</i>	<i>Valore</i>
Consulenze tecniche	272.307
Servizi amministrativi e commerciali	25.882
Compensi collegio sindacale	14.153
Servizi bancari e postali	1.764
Legali e notarili	6.650
Trasferte e rappresentanza	367
Spese ricerca e formazione	2.125
Assicurazioni	3.779
Servizi pulizia	1.182
Rimborsi spese trasferte dipendenti	16.173
Utenze	5.082
Manutenzioni	215
<i>Totale</i>	<i>349.679</i>

B8) Godimento di beni di terzi

La voce comprende le locazioni passive sostenute dalla società nell'esercizio 2015.

B9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali, gli accantonamenti di legge al fondo trattamento di fine rapporto, i tickets, gli incentivi all'esodo concordati e le indennità sostitutive del preavviso.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ancora presenti nell'attivo patrimoniale sono rappresentate dalle macchine per ufficio elettriche ed elettroniche che, utilizzate residualmente nell'esercizio 2015, sono state oggetto di ammortamento con applicazione dell'aliquota del 20 % e per un importo di euro 489.

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già rilevato, in ottemperanza al contenuto dello specifico principio contabile n.5 emanato dall'OIC in materia di bilanci di liquidazione, il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è stato azzerato in considerazione dell'assenza di una prospettica valutazione positiva in termini di valore di realizzo nella fase liquidatoria della società e l'applicazione di tale criterio trova nel bilancio in rassegna la propria contropartita nella presente posta del conto economico.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Tale posta accoglie le svalutazioni dei crediti effettuate nel corrente esercizio relativamente a clienti per fatture da emettere (euro 30.000) ed a quote di funzionamento arretrate e non ancora onorate da parte di due Comuni (euro 10.000).

B12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento è relativo all'importo stanziato nell'esercizio in rassegna per la contestazione di una presunta posizione debitoria.

B14) Oneri diversi di gestione

La voce comprende sostanzialmente imposte e tasse varie (per euro 2.277), quote associative (per euro 1.291) e minusvalenze da alienazioni di beni strumentali (per euro 4.867).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	1.100
Saldo al 31/12/2014	1.473
Variazioni	<u><u>-373</u></u>

Sono rappresentati esclusivamente da proventi derivanti dagli interessi attivi bancari.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	14.505
Saldo al 31/12/2014	10.148
Variazioni	<u><u>4.357</u></u>

Sono rappresentati da sopravvenienze generatesi nel corso dell'esercizio in rassegna e sono attribuibili a conguagli e storni di poste di esercizi precedenti.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2015	854
Saldo al 31/12/2014	21.968
Variazioni	<u><u>-21.114</u></u>

Le imposte di competenza dell'esercizio sono afferenti l'Irap.

Altre informazioni

I compensi di competenza dell'esercizio attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo sono stati i seguenti :

- Compensi organo amministrativo : zero
- Compensi organo di controllo : euro 14.153

In merito allo stato ed all'evoluzione dell'attività liquidatoria si ritiene opportuno richiamare integralmente il contenuto della relazione redatta dal liquidatore in funzione dell'assemblea ordinaria della società tenutasi in data 1 giugno 2016 di cui in questa sede si reputa opportuno riportarne una breve sintesi e contestualmente effettuare un aggiornamento.

Ricordo che la delibera assembleare di messa in liquidazione dell'11 dicembre 2015, redatta dal notaio Dott. Massimo Linares, rappresenta lo strumento finale di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dalla Città Metropolitana di Milano predisposto ai sensi dall'articolo 1, comma 611, della legge n.190 del 2014 ed approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n.104 del 31 marzo 2015.

Nel contesto di siffatta delibera assume una particolare rilevanza l'indicazione fornita al designando liquidatore sociale di tutelare i lavoratori dipendenti di Infoenergia tramite un efficace e tempestivo loro ricollocamento.

L'attività liquidatoria è stata infatti sostanzialmente improntata ad ottemperare a tale indicazione, senza peraltro trascurare gli aspetti ordinari connessi al recupero dei crediti maturati dallo svolgimento delle residue attività operative ed alla gestione delle posizioni debitorie ereditate dalla società in bonis.

L'attività liquidatoria si è quindi concentrata sulle seguenti due specifiche tematiche :



a) gestione del personale dipendente di Infoenergia che, alla data di assunzione della carica, era composto da 10 persone assunte con contratto a tempo indeterminato, di cui una in maternità obbligatoria;

b) verifica e gestione delle posizioni creditorie e debitorie della società.

Per quanto attiene alla *prima tematica* l'attività si è indirizzata alla ricerca di soluzioni che potessero consentire il proficuo ricollocamento del personale ed in tale prospettiva sono stati presi tempestivi contatti sia con i soci pubblici di riferimento che con enti e società di diritto privato, al fine di accertare la loro disponibilità ad assorbire il personale di Infoenergia, evitando laddove possibile il ricorso al licenziamento.

Gli esiti di tali interlocuzioni ritengo che possano considerarsi soddisfacenti tenuto conto che, come già anticipato nell'assemblea dell'1 giugno 2016, tutta la forza lavoro della società ha sostanzialmente trovato una proficua ricollocazione che si concluderà definitivamente con l'assunzione dell'ultimo dipendente con effetto dall'1 settembre 2016.

Si ribadisce in questo contesto, soprattutto a nome dei dipendenti di Infoenergia, gratitudine per la proficua attività e la rilevante sensibilità rammostrata da tutti i soggetti che hanno consentito la ricollocazione del personale della società.

Parimenti reputo necessario evidenziare che la complessa definizione dei rapporti di lavoro dipendente ha comportato ovviamente il dispendio di un rilevante lasso di tempo, elemento che ha prodotto un conseguente e non indifferente drenaggio di liquidità.

Le già scarse risorse finanziarie di cui era dotata Infoenergia in sede di accesso alla fase liquidatoria sono pertanto state parzialmente utilizzate per trovare una

soddisfacente soluzione ai lavoratori dipendenti, tentando di salvaguardandone i relativi TFR, a discapito necessariamente degli altri creditori sociali e comunque nel rispetto della graduazione dei privilegi contemplata dal Codice Civile.

Sul fronte della *seconda specifica tematica* sulla quale si è concentrata l'attività liquidatoria si reputa indispensabile una premessa di carattere generale di cui, peraltro, dovrebbe essere già consapevole la compagine societaria.

L'esame delle operazioni gestionali della società ereditate dalla liquidazione ed ancora in fase di ultimazione ha evidenziato la sostanziale assenza di profitti sotto l'aspetto economico, laddove le singole commesse ancora in fase di ultimazione presentano un sostanziale pareggio (se non una perdita) dei relativi risultati gestionali, oltre ad alcune criticità sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo invece delle posizioni debitorie la liquidazione ha sostanzialmente cristallizzato le esposizioni, onorando i debiti reputati vitali per il prosieguo dell'attività e definendo con gli altri creditori una breve moratoria correlata alla soluzione delle posizioni dei dipendenti ed alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dalla compagine societaria nella delibera di messa in liquidazione della società, peraltro ribadita nella già menzionata assemblea dell'1 giugno 2016.

Allo stato quindi le posizioni debitorie sono state sostanzialmente identificate e gli accordi moratori sono stati finora rispettati, fatta eccezione per un creditore che ha ritenuto di proporre ricorso per l'emissione di un decreto ingiuntivo (notificato il 16 maggio 2016) per un importo di euro 8.967.

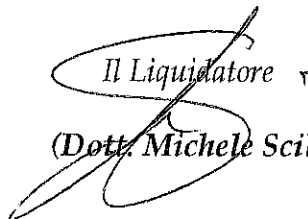
L'attività liquidatoria è quindi indirizzata verso la propria conclusione che



presuppone, al fine di consentire una chiusura in bonis della società, la messa a disposizione da parte dei soci dei già menzionati impegni finanziari.

Si conferma infine che il bilancio, composto da stato patrimoniale e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito alla perdita dell'esercizio, determinata in euro 230.782, si propone di rinviarla a nuovo, in applicazione del disposto di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.


Il Liquidatore ✓
(Dott. Michele Scillieri)